

**>> Analisi Irex - La crisi finanziaria affossa anche le rinnovabili**

di **Alessandro Marangoni\***

Milano, 19 settembre – Continua il momento negativo per le Borse. L'aggravarsi dei timori sulla crisi dei debiti sovrani e l'ipotesi di un default della Grecia hanno condizionato gravemente l'andamento dei principali indici borsistici europei. Oltre a ciò, la revisione al ribasso delle stime di crescita dell'Eurozona, il downgrade del rating di alcune banche francesi (secondo Moody's le più esposte ai rischi legati alla situazione ellenica) e i dubbi sull'efficacia della manovra italiana hanno aggravato la situazione.

Dall'inizio del mese, il Cac 40 ha perso circa il 12,8%, il Ftse italiano l'11,6%, il Dax 30 quasi il 10%.

Il comparto old energy è riuscito, in parte, a limitare le perdite: nella prima metà di settembre il Ftse Oil&Gas ha perso il 7% circa. Al contrario, l'andamento dell'indice Irex è stato contraddistinto da una forte volatilità e da una perdita del 24%. Le small-mid cap attive nel settore delle rinnovabili, infatti, hanno risentito in modo pesante dell'attuale congiuntura europea. La bassa capitalizzazione delle società Irex, la maggiore esposizione al rischio paese rispetto alle altre aziende energetiche e la minore capacità di autofinanziarsi hanno influenzato negativamente le quotazioni. È andata meglio, invece, a Enel Green Power, blue chip con un portafoglio assai diversificato e con un'elevata solidità finanziaria, che ha perso dall'inizio del mese solo l'1,87%.

I risultati di Borsa, tuttavia, non sembrano riflettere le performance aziendali. Le società hanno presentato risultati semestrali in alcuni casi decisamente sopra le attese; per esempio, le vendite di Eems nel fotovoltaico sono cresciute del 48% rispetto allo stesso periodo del 2010. TerniEnergia ha allacciato alla rete ventotto nuovi impianti per 57,3 MW di potenza complessivi. ErgyCapital ha completato una centrale a biogas.

Nel complesso, anche il settore ha dimostrato di essere in forte espansione. In questi giorni l'Italia ha superato i 10 GW di potenza installata nel fotovoltaico. Alla fine dell'anno il nostro paese potrebbe raggiungere i 12 GW, piazzandosi così al primo posto al mondo per capacità installata nel 2011 e superare la Germania, da anni leader mondiale del settore.

*\*Alessandro Marangoni è amministratore delegato di Althesys, la società di consulenza che cura l'indice Irex*